

“Fratelli tutti”

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO (SEGUE)

CAP. III - PENSARE E GENERARE UN MONDO APERTO

DIRITTI DEI POPOLI

127. Senza dubbio, si tratta di un'altra logica. Se non ci si sforza di entrare in questa logica, le mie parole suoneranno come fantasie. Ma se si accetta il grande principio dei diritti che promana dal solo fatto di possedere l'inalienabile dignità umana, è possibile accettare la sfida di sognare e pensare ad un'altra umanità. È possibile desiderare un pianeta che assicuri terra, casa e lavoro a tutti. Questa è la vera via della pace, e non la strategia stolta e miope di seminare timore e diffidenza nei confronti di minacce esterne. Perché la pace reale e duratura è possibile solo «a partire da un'etica globale di solidarietà e cooperazione al servizio di un futuro modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità nell'intera famiglia umana».

CAP. IV - UN CUORE APERTO AL MONDO INTERO

128. L'affermazione che come esseri umani siamo tutti fratelli e sorelle, se non è solo un'astrazione ma prende carne e diventa concreta, ci pone una serie di sfide che ci smuovono, ci obbligano ad assumere nuove prospettive e a sviluppare nuove risposte.

Riflettiamoci...

**“IMPARARE È COME
REMARE CONTROCORRENTE:
SE SMETTI,
TORNI INDIETRO”**
(PRROVERBIO CINESE)

TERRA SANTA: pellegrinaggio parrocchiale dal 30/8 al 7/9

Vita di Comunità

✓ PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

DOMANI (LUNEDÌ) ORE 19:30 PRESENTAZIONE DEL PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE IN TERRA SANTA PROGRAMMATO DAL PROSSIMO 30 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE. SARANNO DATE TUTTE LE INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E COSTO DEL PELLEGRINAGGIO.

✓ GRUPPO GIOVANI (18 -30 ANNI)

Giovedì alle 20:30 comincia un nuovo percorso per il gruppo giovanile e sarà ogni 15 giorni alle 20:30, in sala S. Luca

✓ ATTENTI ALLE TRUFFE!

I Carabinieri mettono a disposizione un semplice **depliant che è molto chiaro ed efficace** nel dare preziose, chiare ed utilissime informazioni per difenderci dalle truffe.

Vi raccomandiamo di prenderlo qui in parrocchia

Pubblicazioni di Matrimonio

Danilo Barbaro e Alessandra Gattarelli

Congratulazioni

Funerali

Maria Miligi (93 anni)
Rosa Peracchini (86 anni)
Giancarlo Capotosti (81 anni)
Salvatrice Salomone (81 anni)

Alle famiglie le condoglianze della Comunità

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 72



del 22/1/23

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

L'unità dei cristiani non è un semplice “accordo politico” ma un mandato preciso di Nostro Signore Gesù Cristo che diventa preghiera appassionata sigillata dall'offerta di sé. “Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato” (Gv 17,20-21).

I documenti del Magistero della Chiesa, i sussidi per la catechesi e la preghiera sono numerosi. Io vorrei semplicemente sottolineare che la settimana di preghiera che va dal 18 al 25 gennaio è preziosa per mettere una sana inquietudine di fronte di fronte al problema del permanere delle divisioni tra coloro che credono in Cristo.

Infatti non si tratta semplicemente di prenderne atto e tantomeno di combatterci per conquistare e “fare prigionieri i nemici” come si fa nelle guerre, ma unirci nell'ascolto della Parola di Dio, nella preghiera e nel compiere dei gesti di carità che uniscano cristiani di diverse confessioni, nel desiderio fattivo di continuare a camminare verso la piena unità.

Papa Francesco nella Lettera Apostolica “Aperuit illis” ha stabilito che la III domenica del T.O. (oggi), sia la “Domenica della Parola di Dio” e non a caso si celebra quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani... perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida” (cfr.A.I.3).

L'ascolto della Parola di Dio, la preghiera, la carità e i gesti di comunione e dialogo nel quotidiano siano seme di tutto ciò.

don Romano De Angelis

La finestra sul cortile

Rassegna Presepi: la premiazione!

Una semplice premiazione che si è trasformata in un vero spettacolo al pari di altri in programma nei Teatri più prestigiosi.

A condurre l'evento, Salvatore Confetto, che spesso si è avvicinato con altri due volontari Ofelia Del Duca, che durante lo spettacolo con una voce dolcissima ha cantato diverse canzoni romanesche, ed Emanuele Pallotti che ha declamato la poesia di G. Belli "El Presepe".

Significativa la presenza del "Coro Sacro Cuore and Friends" composto da 6 uomini e 11 donne, diretto dalla signora Silvana Polimena, la quale si è esibita da solista con delle bellissime canzoni; rilevante nel Coro la voce del solista Claudio Zampetti.

Uno specifico spazio è stato dedicato ai bambini che hanno attirato l'attenzione dei grandi, dimostrandosi bravissimi attori nel presentare "il teatro dei burattini".

Tutto il programma è stato tradotto anche in L.I.S. dalla bravissima interprete Irene Musone.

Don Romano ha anche espresso soddisfazione per la numerosa partecipazione di pubblico, e questo è anche un momento di aggregazione da cui ripartire insieme dopo il lungo lockdown.

Non poteva mancare Maurio Caliste, il Presidente del V Municipio di Roma Capitale, che nel suo breve intervento ha riconfermato il valore e l'importanza dei Presepi e facendo il possibile affinché nel prossimo anno in Piazza Roberto Malatesta venga allestito il tradizionale Presepe.

Al termine Salvatore Confetto ha ringraziato tutti i volontari, tutte le persone che si sono esibite sul palco, il numeroso pubblico, lo sponsor Francesco Crocè di Quadrifoglio Immobiliare.

Aldo Zaino

estratto da www.abitarearoma.it

LA RELIQUIA DEL BEATO LIVATINO, MARTIRE, ACCOLTA NELLA NOSTRA PARROCCHIA

Il 14 gennaio è iniziata la «Peregrinatio» romana della **reliquia del Beato Rosario Angelo Livatino**, trucidato dalla mafia nel 1990, a soli 38 anni, e ricordato all'epoca dal Presidente della Repubblica come il "Giudice ragazzino".

La teca con la **camicia del Beato, impregnata del suo sangue**, è stata esposta e venerata nei luoghi delle massime Istituzioni italiane: Parlamento, Cassazione, Consiglio Superiore della Magistratura, Ministero di Giustizia, ma anche al Comune di Roma, in Scuole, Università ed alcune Parrocchie, tra cui la nostra. A San Luca Evangelista la reliquia è giunta il 16 gennaio.

Dopo l'accoglienza sul sagrato, l'evento ha previsto diversi momenti: la celebrazione solenne dei Vespri; la recita del S. Rosario per la Giustizia e la Pace; la S. Messa solenne presieduta dal Cardinale Francesco Montenegro che ha poi tenuto una Catechesi sulla figura del Beato Livatino, **martire di Fede e Giustizia**.

Le sue bussole – ci ha ricordato il Cardinale - **erano il Vangelo e il Codice**. Egli aderiva con sincerità di cuore tanto al Vangelo, incarnato nelle sue scelte di vita, che alla legge, intesa come mezzo per raggiungere il fine: la giustizia.

E questo atteggiamento è sintetizzato in **una sua frase molto nota: "alla fine dell'esistenza, non ci sarà chiesto se siamo stati credenti, ma credibili"**.

Al Beato, quindi, non interessavano una fede esibita o una brillante carriera giudiziaria; lui puntava ad essere "giusto" ed a fare bene il suo lavoro perché, per un cattolico, il lavoro ben fatto si può trasformare in preghiera e allora fa crescere in santità. È chiaro che chi santifica è Dio, ma il cristiano può cooperare; ed il **Beato Livatino aveva messo la sua vita interamente nelle mani di Dio, tant'è che sui suoi diari e agende ricorre la sigla S.T.D. "Sub Tutela Dei"**.

Quando pensiamo alla santità – ha proseguito il Cardinale – ci rappresentiamo un ideale fondato sull'eroismo personale, sulla capacità di rinuncia, sul sacrificarsi per conquistare un premio. Abbiamo fatto della santità una meta imperiosa, l'abbiamo separata dalla vita di tutti i giorni.

Il Beato Rosario Angelo non è salito agli onori degli altari per gesti eroici, ma per quell'Amore che metteva quotidianamente nel proprio lavoro, trasformandolo in una vocazione ed in una professione di Fede.

Infine, il Cardinale ha esortato tutti noi a stare bene attenti ed a non fare del Beato Livatino un "santino" da invocare o celebrare.

Il miglior modo per ricordarlo - ha concluso il Cardinale - **è imitarlo nel suo luminoso esempio di virtù civili e cristiane**.

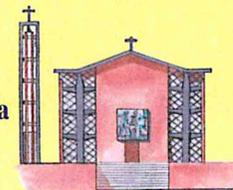
Nino Melone

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

3ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 8,23b-9,3; Sal 26 (27); 1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 R Il Signore è mia luce e mia salvezza.	22 DOMENICA LO 3ª set
Eb 9,15.24-28; Sal 97 (98); Mc 3,22-30 R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.	23 LUNEDÌ LO 3ª set
S. Francesco di Sales (m) Eb 10,1-10; Sal 39 (40); Mc 3,31-35 R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.	24 MARTEDÌ LO 3ª set
Conversione di S. Paolo apostolo (f) At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116 (117); Mc 16,15-18 R Andate in tutto il mondo e proclamare il Vangelo.	25 MERCOLEDÌ LO Prop
Ss. Timoteo e Tito, vescovi (m) 2 Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95 (96); Lc 10,1-9 R Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.	26 GIOVEDÌ LO 3ª set
S. Angela Merici (mf) Eb 10,32-39; Sal 36 (37); Mc 4,26-34 R La salvezza dei giusti viene dal Signore.	27 VENERDÌ LO 3ª set
S. Tommaso d'Aquino (m) Eb 11,1-2.8-19; C Lc 1,68-75; Mc 4,35-41 R Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo.	28 SABATO LO 3ª set
4ª DEL TEMPO ORDINARIO Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145 (146); 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a R Beati i poveri in spirito.	29 DOMENICA LO 4ª set